



COMUNE DI VILLALBA
(PROVINCIA DI CALTANISSETTA)

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 145 DEL 30-12-2016

**OGGETTO: RIDETERMINAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA DEL
COMUNE DI VILLALBA.**

L'anno duemilasedici, il giorno trenta del mese di Dicembre, alle ore 01:00 e seguenti, nella sala delle adunanze del Palazzo Municipale, in seguito a convocazione nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	PLUMERI ALESSANDRO	SINDACO	P
2	GUARINO GIUSEPPE	VICE SINDACO	P
3	TERRITO CONCETTA	ASSESSORE	P
4	TRAMONTANA GIUSEPPE	ASSESSORE	A
5	LA MONACA CALOGERINA	ASSESSORE	A

PRESENTI: 3 - ASSENTI: 2

Presiede il Sig. ALESSANDRO PLUMERI nella sua qualità di SINDACO.

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa CONCETTINA NICOSIA.

Il Presidente, constatato che il numero degli intervenuti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.



COMUNE DI VILLALBA
(PROVINCIA DI CALTANISSETTA)

AREA II - AREA FINANZIARIA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA MUNICIPALE
N. 146 DEL 29-12-2016

OGGETTO: RIDETERMINAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA DEL
COMUNE DI VILLALBA.

IL SINDACO / L'ASSESSORE
PLUMERI ALESSANDRO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N.146 DEL 29-12-2016

PREDISPOSTA DALL' AREA FINANZIARIA AVENTE AD OGGETTO: RIDETERMINAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA DEL COMUNE DI VILLALBA.

Visto l'art. 89, comma 5, del D.Lgs. 267/2000, a mente del quale, gli enti locali, nel rispetto dei principi fissati dal testo unico, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti, salvo quanto previsto per gli Enti Locali dissestati e strutturalmente deficitari;

Visto l'art. 2, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 ai sensi del quale “Le amministrazioni pubbliche definiscono, secondo principi generali fissati da disposizioni di legge e, sulla base dei medesimi, mediante atti organizzativi secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici; individuano gli uffici di maggiore rilevanza e i modi di conferimento della titolarità dei medesimi; determinano le dotazioni organiche complessive”;

Visto l'art. 5, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 ai sensi del quale “Le amministrazioni pubbliche assumono ogni determinazione organizzativa al fine di assicurare l'attuazione dei principi di cui all'articolo 2, comma 1, e la rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa”;

Visto l'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 ai sensi del quale le amministrazioni pubbliche determinano la consistenza e la variazione della dotazione organica periodicamente e, comunque, a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni, previa verifica degli effettivi fabbisogni previa consultazione dalle organizzazioni sindacali rappresentative in armonia con la Programmazione triennale del fabbisogno del personale e gli strumenti di Programmazione economica-finanziaria pluriennale;

Atteso che il processo di riforma e di modernizzazione delle pubbliche amministrazioni ha tra i suoi obiettivi anche quello di razionalizzare le strutture e l'organizzazione secondo i criteri di funzionalità rispetto ai compiti e ai programmi di attività, nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità ed ampia flessibilità, assicurando il collegamento delle attività tra gli uffici;

Considerato che il tema dell'organizzazione e delle dotazioni organiche è stato disciplinato dall'art 34 della legge 27 dicembre 2002 n. 289 (legge finanziaria 2003), che ha messo in rilievo l'esigenza di rivedere le strutture alla luce dei processi generali di razionalizzazione e del nuovo assetto costituzionale;

Atteso che tale previsione non era limitata temporalmente all'anno 2003 ma continua a spiegare i suoi effetti per le amministrazioni che non vi avessero adempiuto e che la stessa contiene, comunque alcuni principi generali guida in materia di organizzazione;

CONSIDERATO che con deliberazione di Giunta Comunale n.05 del 18/01/2005 si è provveduto a rideterminare, la dotazione organica di questo Ente nel adeguando i profili professionali in base ai servizi erogati alla collettività, alle esigenze dell'Ente e ai posti resisi vacanti a seguito di collocamento in quiescenza del personale a tempo indeterminato;

Visto l'art. 3, del C.C.N.L. 31.03.1999 "Ordinamento Professionale", il quale al comma 1 stabilisce che il sistema di classificazione è articolato in quattro categorie, rispettivamente A, B, C, D, e al comma 2 che tutte le mansioni ascrivibili a ciascuna categoria, in quanto professionalmente equivalenti, sono esigibili;

Considerato che recenti innovazioni legislative e la definizione di precisi obiettivi programmatici approvati dall'Amministrazione per lo sviluppo economico e sociale della comunità locale impongono una revisione della dotazione organica al fine di conferire alla struttura organizzativa profili professionali adeguati alle nuove esigenze in relazione agli effettivi fabbisogni e in funzione delle finalità disposte dall'art. 1 del D. Lgs 165/2001;

Dato atto che la presente proposta rideterminazione della dotazione organica, predisposta dal responsabile del Settore Personale sulla base delle direttive impartite dalla Giunta Comunale e delle proposte dei Responsabili di Area cui è affidato il compito di individuare i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti (art. 35 - che aggiunge il comma 4 bis all'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001- e art. 38, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 150/2009), si basa su una attenta ed adeguata valutazione:

- a) del fabbisogno di personale con riferimento ad esigenze permanenti in relazione ai processi lavorativi svolti ed a quelli che si intendono svolgere tenuto conto delle funzioni attribuite a ciascuna unità dal vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- b) delle possibili modalità di gestione dei servizi comunali, al fine di perseguire gli obiettivi di carattere generale di efficienza, efficacia ed economicità;
- c) dei vincoli in materia di spese di personale;

Dato atto che dalla ricognizione effettuata che i servizi gestiti dal Comune non potrebbero essere garantiti dal personale inserito in dotazione organica che occupa posti di ruolo, essendo assicurati con la faticosa collaborazione del personale precario (personale a tempo determinato part-time e personale ASU) che svolge da tempo funzioni afferenti a fabbisogno permanente;

Ritenuto che per meglio realizzare le finalità di superamento del precariato e di riduzione dei contratti di lavoro a tempo determinato questo ente intende trasformare i posti vacanti full time in part-time secondo la normativa vigente rispettando, comunque, il valore minimo del part-time previsto dai contratti collettivi nazionali di lavoro del comparto ;

DATO ATTO che la spesa del personale prevista con il presente atto non aumenta rispetto

alla spesa sostenuta da questo Ente in esecuzione della deliberazione n. 5 del 18/01/2005;

Considerato che il disposto di cui all'art. 4, comma 2, del CCNL 14/9/2000 che prevede espressamente che il numero di rapporto a tempo parziale non può superare il 25% della dotazione organica complessiva di personale a tempo pieno di ciascuna categoria può essere superato dalla disposizione speciale di cui all'articolo 4, comma 8, del D.L. 101/2013 finalizzata a favorire la stabilizzazione del personale precario;

Preso atto che il mantenimento dei posti vacanti in dotazione organica e la trasformazione in posti da full time in part time per le ragioni anzi evidenziate, trova giustificazione nella rinuncia, nell'ultimo decennio, operata da questo Ente al turn-over in forza dell'utilizzo dei lavoratori precari per esigenze permanenti legate al fabbisogno ordinario e nella previsione della eventuale stabilizzazione di dotti lavoratori, da attuarsi secondo le direttive della normativa nazionale e regionale;

Valutato il fabbisogno di personale, rappresentato verbalmente dai Responsabili delle Aree, espresso ai sensi dell'art. 6, comma 4 bis del D.Lgs. 165/2001, e ritenuto di provvedere alla rideterminazione della dotazione organica, alla luce delle esigenze funzionali, organizzative, gestionali dell'Ente al fine di offrire la miglior risposta possibile in termini di efficacia e di efficienza alle aspettative della comunità;

Atteso che si è provveduto, conseguentemente, valutati i fabbisogni di personale di questo ente a rimodulare la dotazione organica così come da prospetto allegato;

Dato atto che questo Ente non versa in situazione strutturalmente deficitaria ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 15, comma 2, della Legge Regionale n. 44/1991 che attribuisce alla Giunta Comunale la competenza in materia di adeguamento della dotazione organica;

Dato atto che non comportando il presente provvedimento impegno di spesa o diminuzione di entrata, non è necessario acquisire il parere del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile che verrà reso allorquando verranno attualizzate le procedure per la copertura dei posti vacanti;

PROPONE

- Approvare la nuova dotazione organica dell'ente così come risulta dal prospetto che allegato alla presente deliberazione ne forma parte integrante e sostanziale;
- Dare atto che il documento suddetto disciplina la consistenza complessiva del personale suddividendo i posti occupati ed i posti vacanti per profilo e per categoria;
- Dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata e pertanto la relativa proposta non necessita del parere di regolarità contabile.
- Trasmettere copia del presente provvedimento alle Rappresentanze Sindacali, così come disposto dall'art. 6, comma 1, del D.Lgs. 165/2001;
- Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 44/1991.

La presente proposta di deliberazione ha ad oggetto: RIDETERMINAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA DEL COMUNE DI VILLALBA. ed è stata predisposta dall' AREA FINANZIARIA .

Il Responsabile del procedimento
F.to MARIA ANNALORO

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11/12/1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30 in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto si esprime parere:

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Villalba, 28-12-2016

Il Responsabile dell'AREA FINANZIARIA
F.to RAG. GIUSEPPE PLUMERI

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11/12/1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30 in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto si esprime parere:

FAVOREVOLE

CONTRARIO

**NON E' NECESSARIO, IN QUANTO LA PRESENTE PROPOSTA NON
COMPORTE RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE
ECONOMICO - FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE**

Villalba, 28-12-2016

Il Responsabile dell'AREA FINANZIARIA
F.to RAG. GIUSEPPE PLUMERI

LA GIUNTA COMUNALE

PRESA in esame la superiore proposta di deliberazione avente ad oggetto:
RIDETERMINAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA DEL COMUNE DI VILLALBA.

VISTI i pareri richiestied espressi sulla suindicata proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11/12/1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30, che si allegano alla presente quale parte integrante;

VISTO l'O.R.EE.LL. per la parte non abrogata dalla citata legge di riforma delle autonomie locali;

VISTO il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

RITENUTA, pertanto, la presente proposta di deliberazione meritevole di approvazione per le motivazioni di fatto e di diritto nella stessa riportate;

RAVVISATA la propria competenza in materia;

Con votazione palese ed unanime;

DELIBERA

- di approvare la presente proposta di deliberazione, facendone proprie le motivazioni e il dispositivo, che qui si intendono integralmente riportati.

LA GIUNTA COMUNALE

Successivamente, ravvisata la necessità e l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento,

Con votazione palese ed unanime

DELIBERA

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 2, della L.R. 03/12/1991, n. 44.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 145 DEL 30-12-2016

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to Sig. ALESSANDRO PLUMERI

L' Assessore Anziano
F.to Sig. TERRITO CONCETTA

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa CONCETTINA NICOSIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Responsabile dell'Albo Pretorio, certifica che la copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio On-line per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____.

Villalba,

Il Responsabile dell'Albo On-line _____

Il Segretario Comunale _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione ai sensi dell'art. 12, comma 1, L.R. n. 44/91.

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il decorsi 15 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. n. 44/91.

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il decorsi _____ giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Villalba, 30/12/2016

Il Segretario Comunale F.to Dott.ssa CONCETTINA NICOSIA

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Villalba, _____

Il Segretario Comunale _____